



## SEMINARIO

*"Accrescere la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro: La Direttiva ATEX e i rischi legati alle atmosfere esplosive nei comparti Chimico, Petrolchimico, Plastica e Energia, Meccanico e Metalmeccanico"*

Gela – Consorzio ASI, 14/04/2010

---

### REPORT SEMINARIO

L'affluenza al seminario ATEX organizzato a Gela è stata esemplare così come la direzione dei lavori del Dott. Aldo Turco. Fra i partecipanti al gruppo di lavoro abbiamo registrato moltissime affluenze dal settore petrolchimico, chimico, metalmeccanico e dello smaltimento ma anche da aziende di consulenza, manutenzione, trasporto e consorzi locali.

Ospite d'eccezione l'Ing. Aurelio Faraci, RSPP della raffineria di Gela, che ha portato la sua testimonianza riguardante la valutazione del rischio ATEX della centrale, approccio di studio all'avanguardia come l'applicazione delle attuali tecniche di rilevazione degli indici di rischio e miglioramento.

Addentrati nell'argomento è risultato davvero interessante usufruire degli interventi aperti venuti fuori dalla tavola rotonda.

Sono stati avanzati suggerimenti ed osservazioni utili in merito all'applicazione della direttiva in ambito civile, in particolare per la rete di fornitura domestica di gas metano, per la manutenzione degli impianti e per la necessaria formazione degli operatori che si trovano a operare in ambienti ATEX conto terzi.

Quesiti importanti sono stati posti riguardo possibili manipolazioni di attrezzature ATEX; la discussione del gruppo ha evidenziato il fatto che le certificazioni possono essere compromesse se le operazioni di manutenzione vengono effettuate da personale non preparato, la sostituzione di componenti usurati è concessa se essi risultano identici a quelli previsti in fase di progettazione, si ha invece la totale decadenza della certificazione nel caso si utilizzino strumentazioni usate, o si modifichino le condizioni iniziali di funzionamento.

Ricordiamo che l'ATEX fa parte della normazione europea ed è un RES, di conseguenza oltre che un onere è importante prendere coscienza della coerenza di questo rischio.

Evidenziamo l'intervento del Dott. Nicosia della raffineria di Gela che ha condiviso egregiamente l'approccio al problema ATEX dal punto di vista pratico, data la sua pluriennale esperienza nel settore, ed ha dimostrato immediatamente di aver compreso le finalità dell'approccio "Gruppo di Lavoro" coinvolgendo da subito tutti i partecipanti.

Solo a titolo esemplificativo, per onorare anche le più minute osservazioni, l'atteggiamento comune di lasciare i quadri elettrici antideflagranti aperti causa i troppi bulloni presenti o la scelta di utilizzare sicurezze intrinseche o incapsulamenti non compatibili con le caratteristiche ambientali

corrosive causate dalla salsedine dimostrano quanto anche piccoli accorgimenti possano essere essenziali per mantenere la sicurezza e strutturare una prevenzione dal rischio esplosione.



**NETWORK SICUREZZA**  
www.networksicurezza.it

# SEMINARIO

*certe leggerezze possono lasciare segni pesanti*

**“Accrescere la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro:  
La Direttiva ATEX e i rischi legati alle atmosfere esplosive nei comparti  
Chimico, Petrochimico, Plastica e Energia, Meccanico e Metalmeccanico”**

**Gela – Sala ASI  
14 aprile 2010 – dalle 15 alle 19**

si rilascia regolare attestato di partecipazione ai sensi del D.Lgs n.81/08

con la partecipazione di

EUROCONSULT  
Innovazione e valore

BURRUANO & PARTNERS  
BUSINESS CONSULTING  
ITALIA

Tiger-Vac  
...The name to remember with

TUV

SDP INGENIERIA  
Sustainable Development Project  
STUDIO ASSOCIATO

nell'ambito della gara servizi per la sicurezza finanziata da:  
Fondimpresa

**PER INFORMAZIONI: d.ssa Simona Corallo - tel. 0932 247643 - formazione@networksicurezza.it**